

Procedura ristretta per la realizzazione del monitoraggio continuativo dell'andamento dei consumi alimentari domestici ed extradomestici e dei prodotti floricoli CIG N. 0071355401

CAPITOLATO TECNICO

1. PREMESSA

Con questa attività ISMEA si pone l'obiettivo di monitorare in maniera continuativa l'andamento dei consumi alimentari, delle bevande e dei prodotti floricoli, domestici ed extradomestici, in Italia.

A tal fine intende avvalersi di società specializzate nella rilevazione e nelle indagini di mercato, che possano attivare o rendere disponibili strumenti e conoscenze atte al raggiungimento dell'obiettivo.

Considerato che quella del monitoraggio dei consumi costituisce un'attività di produzione delle statistiche ufficiali a valenza nazionale, rientrante nell'ambito del Piano Statistico Nazionale, con il presente capitolato si intende perseguire anche l'obiettivo del miglioramento della qualità dei dati, in linea con le direttive della Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica.

2. OBIETTIVI

Obiettivo generale del monitoraggio è quello di fornire uno stabile e aggiornato strumento informativo alle Istituzioni (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Regioni), ai produttori e a loro forme organizzative, agli operatori commerciali e della distribuzione ed ai consumatori per:

- favorire la necessaria trasparenza del sistema agro-alimentare nazionale;
- intercettare la traiettoria di sviluppo dei consumi nel settore agro-alimentare;
- garantire l'interpretazione delle dinamiche in atto dell'intero settore agro-alimentare nazionale;
- garantire il supporto all'Autorità pubblica per la gestione di situazioni critiche e/o crisi di mercato riguardanti determinati segmenti;
- fornire alcuni indirizzi strategici utili per verificare e definire la politica nazionale nel settore agro-alimentare.

Le finalità di monitorare in modo continuativo le variabili più significative e di favorire la messa a punto di adeguate chiavi di lettura dei fenomeni principali correlati all'evoluzione dei consumi oggetto di analisi, fa sì che lo strumento debba suddividersi in due macro-aree concettuali:

- a) un'area di *monitoraggio*, le cui variabili e i cui strumenti devono essere mantenuti costanti nel tempo per garantire la confrontabilità intertemporale dei risultati;
- b) un'area di *analisi* che incorpora rilevazioni complementari a quelle strutturate nella sezione di monitoraggio, oppure da esse derivate, finalizzate a favorire la messa a punto di chiavi interpretative dei fenomeni in atto e, laddove possibile, la previsione di quelli futuri.

La duplice esigenza di continuità delle informazioni e di incorporazione dell'evoluzione settoriale si esprime anche nella scelta di associare il monitoraggio del complesso dei prodotti a focalizzazioni su specifiche tematiche.

Il raggiungimento degli obiettivi suesposti si articola nei seguenti punti sui quali dovrà, conseguentemente, strutturarsi l'attività oggetto del presente bando di gara:

2.1 Monitoraggio continuativo dei consumi domestici ed extradomestici

Anche in base all'esperienza realizzata da ISMEA fino ad oggi, si ritiene importante puntare su un **panel continuativo** di famiglie/individui per la rilevazione degli **acquisti domestici**, in modo da ottenere un monitoraggio con il maggior dettaglio possibile delle principali categorie **alimentari e delle bevande** - con attenzione anche ai prodotti a denominazione d'origine e biologici - e del **florovivaismo**.

Poiché per la corretta interpretazione dei fenomeni in atto assumono un'importanza ragguardevole anche i **consumi extradomestici** e poiché l'esperienza finora accumulata dall'ISMEA ha evidenziato la difficoltà di delegare tale obiettivo esclusivamente ad una rilevazione *field* continuativa, al fine di analizzare la componente dei consumi non domestici, si prevede entro i primi mesi di attività afferente al presente capitolato tecnico, la **messa a punto di una metodologia** che possiede i seguenti requisiti:

- giunga ad una stima affidabile dei consumi extradomestici per le principali classi di prodotto;
- consenta di raggiungere risultati sufficientemente affidabili in termini di quadratura con riferimento ai bilanci di approvvigionamento dei prodotti e/o con riferimento ai dati ufficiali relativi al consumo totale;
- possa valorizzare le conoscenze ed il patrimonio informativo dell'ISMEA;
- sia replicabile temporalmente;
- abbia un costo ragionevole.

Per le finalità suesposte si ritiene che con riferimento al monitoraggio dei consumi domestici debbano essere forniti ad ISMEA i dati relativi ad un periodo precedente di almeno un quinquennio e si abbia la possibilità di attingere a serie storiche più lunghe per eventuali specifiche necessità.

Parimenti, per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi extradomestici, saranno valutati positivamente tutti gli strumenti che consentiranno di fornire elementi utili all'interpretazione in chiave storica dei comportamenti d'acquisto al di fuori delle mura domestiche.

I due obiettivi precedenti saranno raggiunti attraverso l'espletamento delle attività descritte in dettaglio nei paragrafi 3.1 e 3.2.

2.2 Strumenti per l'analisi e l'individuazione di chiavi di lettura dei comportamenti d'acquisto nell'ambito dei prodotti agro-alimentari, delle bevande e dei prodotti floricoli

Al fine di soddisfare le esigenze specificate al precedente punto b) del capitolo sugli obiettivi, ISMEA intende approntare una serie di strumenti atti al raggiungimento dello scopo. In particolare, si richiede la disponibilità, l'esperienza e il possesso di strumenti atti a:

- studiare ed individuare variabili di segmentazione dell'universo di riferimento, non solo nelle tradizionali categorie impiegate per descriverlo (reddito, demografia) ma che siano in grado di considerare i mutamenti in atto nel consumatore. Per fare ciò l'ISMEA richiede di avere accesso ai micro-dati, ove lo ritenga necessario e nel rispetto della normativa riguardante la *privacy*;
- fornire, su richiesta di ISMEA, informazioni spot su quote di mercato delle marche per segmenti di mercato;
- supportare ISMEA nello studio e la messa a punto di strumenti innovativi per la valutazione del grado di soddisfazione del consumatore nell'ambito del mercato alimentare delle bevande e dei prodotti floricoli;
- svolgere analisi quali/quantitative rapide sul campione o su sottocampioni creati ad hoc, laddove ISMEA ne riscontri l'esigenza.

Le attività correlate al raggiungimento di questi obiettivi sono descritte nel dettaglio al paragrafo 3.3.

3. ATTIVITA'

3.1 Monitoraggio continuativo dei consumi domestici

Prodotti oggetto di analisi: le categorie da rilevare nel massimo dettaglio sia in termini di prodotto (Es. Carne/bovina/vitello/fettina o Formaggi/DOP/da latte bovino/parmigiano reggiano, ecc.) caratteristiche (es. fresco-surgelato-congelato-conservato, confezionato/sfuso, in pezzi/intero, ecc.) sono riportate nell'**allegato 1**.

Il dettaglio dei prodotti oggetto di rilevazione verrà messo a punto di comune accordo con l'ISMEA e la Società aggiudicataria avrà a disposizione tre mesi di tempo per procedere all'eventuale analisi di fattibilità delle rilevazioni e ulteriori due mesi per porre in essere le rilevazioni mancanti.

Per questi prodotti, ove presenti, dovranno essere disponibili (di cui del totale) anche i dati relativi ai prodotti a denominazione d'origine (DOP, DOC, DOCG) e quelli da agricoltura biologica.

Per quanto riguarda i prodotti a denominazione e biologici e quelli freschi e freschissimi (carne, formaggi, frutta, verdura, ittici, ecc.) la rilevazione dovrà comprendere anche il prodotto acquistato non provvisto di codice EAN. La banca dati dovrà presentare sufficiente elasticità gestionale tale da consentire aggregazioni in gruppi funzionali di prodotti in base alle eventuali necessità di ISMEA.

Per quanto riguarda i prodotti del **florovivaismo**, alternativamente alla rilevazione continuativa ed in considerazione della maggiore rarefazione della domanda e del conseguente possibile errore campionario, si potrà prevedere la realizzazione di un monitoraggio, p. es. mensile, per gruppi principali di prodotti, con eventuali rilevazioni specifiche su singole specie caratterizzanti la domanda di specifici periodi (p.es. stelle di natale, azalee, crisantemi, ecc.), così come specificato nell'**allegato 2**.

Unità di rilevazione: un campione di individui o famiglie italiane rappresentativo dell'universo nazionale, la cui numerosità e struttura garantisca affidabilità statistica a livello di almeno 4 macro-aree. Sarà valutata positivamente la possibilità di disaggregazione fino a livello regionale del dato. La Società affidataria si impegna a fornire a richiesta la stratificazione dell'universo e del campione e l'errore standard dei valori e tutte le informazioni atte a verificare l'affidabilità statistica dei dati.

Variabili oggetto d'analisi: le variabili oggetto dell'analisi saranno:

- Acquisti in quantità;
- Acquisti in valore;
- Prezzo medio;
- Acquisto medio per atto;
- Frequenza d'acquisto;
- N° famiglie acquirenti;
- N° famiglie riacquirenti (1,2,3 + volte);
- Acquisti in promozione
- N° famiglie acquirenti in promozione;
- Spesa media per atto;
- N° medi di atti d'acquisto;
- Penetrazione.

Tali variabili dovranno essere disponibili, oltre che per macro-area geografica, per:

- canale d’acquisto (iper, super, discount, superette, specializzati,);
- numerosità nucleo familiare;
- età del/della responsabile d’acquisto;
- presenza di bambini in famiglia;
- reddito familiare;
- livello culturale del/della responsabile d’acquisto;
- ampiezza del centro abitato di residenza.

Tipo e strumenti d’indagine

Si tratta di un panel continuativo di famiglie/individui rappresentativo dell’universo nazionale per la rilevazione degli acquisti domestici relativamente ai prodotti alimentari e floricoli.

L’indagine deve essere effettuata mediante tecnologia, strumenti e organizzazione atti a garantire il monitoraggio continuativo dei comportamenti d’acquisto delle famiglie italiane.

Pur esaminando le modalità proposte dall’aggiudicatario, queste saranno comunque validate dal Committente sulla base della coerenza rispetto alle reali esigenze di rilevazione.

Affinché quanto sopra riportato possa avvenire, **la proposta tecnica dovrà contenere:**

- a) la descrizione della metodologia adottata e delle modalità di controllo del dato;
- b) le modalità statistiche di gestione del campione (rotazione, sostituzione, ecc.);
- c) le modalità statistiche di gestione delle fasi critiche (caduta degli acquisti per periodi di vacanza presso seconde case, ecc.);
- d) le modalità statistiche di riporto all’universo dei consumi rilevati dal panel;
- e) le linee metodologiche di massima con cui si intende affrontare la rilevazione relativa ai prodotti del florovivaismo.

L’Aggiudicatario, in accordo con il Committente, ed entro i tempi stabiliti, dovrà comunque adoperarsi per il reperimento delle eventuali informazioni mancanti.

Tempistica:

Rilevazione

Per il panel continuativo di monitoraggio degli acquisti domestici cadenza **settimanale** (cfr. **allegato 2** per i prodotti floricoli).

Output

Per panel continuativo di famiglie per acquisti domestici: il **mese** è l’unità temporale di riferimento, tuttavia deve essere prevista la possibilità di **forniture settimanali** per singoli gruppi limitati di prodotti (p. es. ortofruticoli) o per determinati periodi di durata limitata in cui sia necessario un monitoraggio delle dinamiche di consumo più puntuale (p. es. in coincidenza a fatti che possano comportare pesanti impatti su singoli mercati come influenza aviaria, BSE, ecc.).

Per quanto riguarda la consegna dei dati all’ISMEA, la banca dati dovrà essere **aggiornata entro il mese successivo** a quello di riferimento.

3.2 Monitoraggio dei consumi extradomestici

L’obiettivo complessivo del bando è quello di mettere a punto un set di strumenti qualitativi atti a fornire informazioni sui comportamenti d’acquisto relativi ai prodotti alimentari, di bevande e prodotti del florovivaismo da parte delle famiglie italiane. ISMEA, anche sulla scorta delle esperienze passate, ritiene indispensabile:

- estendere il monitoraggio anche alla quota di consumi alimentari e di bevande effettuata fuori dalle mura domestiche;
- individuare uno strumento adeguato a svolgere tale monitoraggio.

Per il raggiungimento di tale obiettivo ISMEA ritiene utile, ove ve ne fosse necessità, mettere a disposizione il proprio patrimonio di dati e conoscenze sul settore.

ISMEA è altresì consapevole che si tratta di un'analisi complessa e delicata, per la quale si ritiene fondamentale costruire solide basi metodologiche che, una volta validate, possano garantire un modello di lavoro e un *data set* estendibili sia a livello temporale (analisi dell'evoluzione nel tempo) che strutturale (analisi di diversi prodotti e diversi settori).

Prodotti oggetto di analisi: il livello di dettaglio dell'analisi potrà essere inferiore a quello relativo al monitoraggio continuativo dei consumi domestici sebbene, una volta messa a punto la metodologia non è escluso che per situazioni ed esigenze specifiche possa essere richiesta la sua applicazione ad un livello di dettaglio analogo a quello utilizzato per i consumi domestici.

Al netto di quanto sopra, la rilevazione dovrà riguardare i seguenti aggregati:

- pasta di semola/riso;
- carne;
- salumi;
- uova;
- pesce;
- latte alimentare;
- formaggi;
- yogurt;
- ortaggi (freschi/in scatola: conserve di pomodoro; altre conserve di ortaggi);
- frutta;
- pane e derivati;
- zucchero/sale/caffè/te;
- olio di oliva;
- olio di semi;
- burro;
- margarina;
- acqua minerale;
- vino/spumanti;
- bevande non gassate (succhi di frutta/altri);
- bevande gassate;
- birra/altri alcolici;

Unità di rilevazione: l'aggregato relativo ai consumi extradomestici comprende tutto quanto consumato presso il canale ho.re.ca. (ristoranti, trattorie, pizzerie, hotel, bar, ecc.) e presso le comunità (scuole, mense aziendali, caserme, ospedali e case di cura, carceri, altre comunità).

Variabili oggetto d'analisi: l'obiettivo rimane quello di indagare i comportamenti di consumo con riferimento principalmente al valore e alle quantità, al luogo (pizzeria, ristorante, mensa aziendale, ecc.) e all'occasione di consumo (colazione, pranzo, cena, altra occasione). Anche in questo caso sarà ritenuta interessante una metodologia che garantisca un qualche riferimento geografico (p. es. macro-aree).

Strumento e tipo d'indagine: come sottolineato, trattandosi di messa a punto di una metodologia da sottoporre a validazione da parte del Committente, si ritiene di non specificare

lo strumento ed il tipo di indagine con cui si propone di giungere agli obiettivi prefissati. Tuttavia, **all'offerta tecnica deve essere allegata una scheda sintetica (max. 3 pagine) in cui siano riportati i criteri generali che si intende seguire per raggiungere l'obiettivo in caso di aggiudicazione della gara.**

Tempistica: per lo svolgimento del lavoro, l'Aggiudicatario avrà a disposizione **quattro mesi**, a partire dalla data di incarico, per sviluppare le linee generali indicate nella scheda sintetica di cui sopra. Ulteriori due mesi saranno disponibili per la messa a punto definitiva della metodologia e rendere essa operativa.

In tale periodo il lavoro verrà svolto in stretto contatto con l'ISMEA.

A regime, la metodologia, che potrà essere costituita dall'integrazione di analisi di tipo *desk* con analisi di tipo *field*, dovrà consentire di giungere alla quantificazione dei consumi extradomestici entro i tre mesi successivi alla conclusione dell'anno di riferimento e fornire periodicamente nel corso dell'anno indicazioni circa la dinamica dei consumi extradomestici in atto (trimestralmente, quadrimestralmente o semestralmente).

3.3 Strumenti per l'analisi

Premessa

Gli strumenti posti in essere per il monitoraggio dei consumi domestici ed extradomestici presentano elementi di correlazione tra di loro e sono legati all'obiettivo di fondare un paradigma metodologico per la valutazione e l'analisi dei consumi di prodotti alimentari e del florovivaismo.

Prodotti oggetto di analisi: sono gli stessi oggetto dei due monitoraggi precedenti.

Unità di rilevazione:

- Famiglie/individui acquirenti;
- Luoghi di consumo extradomestico.

Tipo e strumenti d'indagine: le analisi richieste sono sia di tipo qualitativo che quantitativo e hanno lo scopo di integrare le rilevazioni effettuate con le metodologie previste nei paragrafi 3.1 e 3.2 del presente capitolato tecnico, con elementi di approfondimento rilevanti per l'individuazione di chiavi di lettura dei fenomeni in atto e attesi.

Gli strumenti da utilizzare per raggiungere gli obiettivi prefissati saranno i seguenti:

1. **addestramento** del personale ISMEA all'uso dei software di gestione dei dati (almeno 3 giornate di formazione all'anno in sede) compresa la fornitura di manuali ad hoc;
2. **aggiornamento** del personale ISMEA all'uso di metodologie per l'elaborazione e l'interpretazione dei dati provenienti dai due monitoraggi relativi ai consumi domestici ed extradomestici (almeno 4 giornate di formazione all'anno in sede);
3. disponibilità a supportare l'ISMEA nella **costituzione di cluster "evoluti"** di consumatori attraverso la combinazione di variabili sociali, culturali e demografiche;
4. fornire, su richiesta di ISMEA, informazioni spot su **quote di mercato delle marche** per segmenti di mercato;
5. la possibilità di svolgere **analisi rapide** sul campione totale o su sottocampioni attraverso metodologia CATI, CAWI o altre metodologie ritenute idonee;
6. garantire il supporto tecnico, per quanto di competenza (per esempio mettendo a disposizione il panel di famiglie o di individui), per **la realizzazione di strumenti**

innovativi per la valutazione del grado di soddisfazione del consumatore (p. es. *Indice nazionale di soddisfazione del consumatore*) e delle sue possibili capacità predittive in termini di comportamenti di spesa del consumatore.

Trattandosi di argomenti estremamente differenti tra di loro, sebbene riconducibili tutti alla necessità di sviluppare la capacità di analisi e di interpretazione dei dati relativi ai comportamenti del consumatore, **all'offerta tecnica deve essere allegata una scheda sintetica (max. 1 pagina per ciascuno dei 6 argomenti sopra citati) in cui siano riportati i criteri generali che si intende seguire per raggiungere gli obiettivi** in caso di aggiudicazione della gara.

4. PRODOTTI

Fatte salve le eventuali specifiche presentate nei punti del capitolato riguardanti le singole attività, i risultati delle attività svolte dovranno realizzarsi attraverso le seguenti forniture:

1. Una banca dati contenente la serie storica dei dati richiesti relativamente ai **consumi domestici** ed il relativo aggiornamento mensile. La banca dati dovrà essere fornita di uno specifico software interfaccia che consenta l'accesso alla banca dati con relativa estrazione ed incrocio di dati e variabili e la cui fornitura dovrà rispondere alle seguenti norme:
 - la fornitura dei dati in quantità e valore deve essere accompagnata sempre dall'indicazione in banca dati dell'unità di misura in cui sono rilevati i singoli prodotti;
 - l'Aggiudicataria si impegna comunque a comunicare tempestivamente a ISMEA eventuali cambiamenti nelle unità di misura delle rilevazioni. Qualora tra una fornitura e la successiva siano intervenuti aggiustamenti e/o cambiamenti nei dati precedenti, la Società aggiudicataria invierà a ISMEA per posta elettronica un file che riporti gli aggiustamenti effettuati. Tale file deve pervenire all'ISMEA prima dell'invio dell'aggiornamento delle banche dati. Nel messaggio che accompagna il file, sarà fornita una spiegazione dei cambiamenti /aggiustamenti intervenuti;
 - per tutti i prodotti di cui si forniscono i dati, la società vincitrice deve fornire una tabella dalla quale risulti facilmente determinabile l'errore di campionamento sotteso alla penetrazione e al volume misurati;
 - laddove ritenuto opportuno (p. es. difficoltà a prevedere micro –fenomeni o a intercettare prodotti d'impulso), la Società partecipante potrà fornire materiale atto a prevedere e a spiegare metodologicamente l'utilizzo di strumenti integrativi (p. es. Retail panel). Tale opzione dovrà necessariamente prevedere l'indicazione delle caratteristiche relative allo/agli strumento/i integrativi (p.es. punti di campionamento, insegne coperte, tasso di campionamento delle insegne, ecc.)
 - il software per la gestione e l'elaborazione delle informazioni deve necessariamente prevedere l'opzione di esportazione dei report in formato Excel ®;
 - la periodicità: la fornitura dei risultati avverrà su base mensile entro trenta giorni lavorativi dall'ultimo giorno di riferimento della rilevazione;
 - la trasmissione e/o la spedizione tramite CD o via ISDN saranno a carico della Società aggiudicataria;
 - il software necessario per la gestione e l'elaborazione delle informazioni delle banche dati e le relative licenze d'uso sono a carico della Società aggiudicataria.

2. Un calendario di formazione del personale ISMEA relativamente all'interfaccia con la banca dati e alle modalità e a metodologie di analisi dei consumi e dei comportamenti d'acquisto;
3. La/e metodologia/e ed i costi unitari (se non compresi nel budget complessivo) riguardanti lo svolgimento di analisi rapide sul campione totale o su sottocampioni attraverso metodologia CATI, CAWI o altre metodologie ritenute idonee;
4. Un rapporto dettagliato circa le basi teoriche e le modalità pratiche di attuazione riguardante la rilevazione dei **consumi extradomestici** da cui risulti, tra l'altro:
 - la tempistica di rilevazione dei dati;
 - l'eventuale necessità d'impiego di risorse e strumenti da parte di ISMEA per l'attuazione della metodologia;
 - le modalità di rilevazione e fornitura dei dati una volta a regime.

5. SERVIZI AGGIUNTIVI

Posto che quanto evidenziato in precedenza rappresenta l'obiettivo primario dell'ISMEA nell'ambito della rilevazione e dell'analisi dei consumi di prodotti alimentari e floricoli, ISMEA valuterà positivamente eventuali servizi aggiuntivi che le Società partecipanti saranno in grado di fornire ed aventi per oggetto l'approfondimento della conoscenza e dell'interpretazione delle dinamiche in atto e future relative ai consumi alimentari, delle bevande e floricoli.

ISMEA si riserva, altresì, di valutare eventuali forme di *partnership* riguardanti singole attività che possano rispondere agli obiettivi primari del capitolato e che si ritiene possano arrecare beneficio all'Istituto ed alla sua immagine.

6. RISORSE UMANE

La Società aggiudicataria dovrà nominare al momento dell'incarico:

1. un **responsabile di progetto** con una formazione ed un'esperienza acquisita idonea alla gestione del progetto in questione. Di tale responsabile sarà fornito adeguato *curriculum* atto a comprovarne le competenze e riferimenti telefonici, fax e di posta elettronica al fine di consentirne il facile contatto.
2. un **tecnico informatico** con una formazione ed un'esperienza acquisita idonea al progetto in questione. Di tale tecnico sarà fornito adeguato *curriculum* atto a comprovarne le competenze e riferimenti telefonici, fax e di posta elettronica al fine di consentirne il facile contatto.
3. un **esperto statistico** con una formazione ed un'esperienza acquisita idonea al progetto in questione. Di tale esperto sarà fornito adeguato *curriculum* atto a comprovarne le competenze e riferimenti telefonici, fax e di posta elettronica al fine di consentirne il facile contatto.

Ciascuna delle figure professionali individuate dovrà essere rapidamente contattabile dall'ISMEA per la risoluzione di questioni e problemi teorici e pratici che si dovessero presentare nel corso di realizzazione del progetto.

7. ALLEGATI TECNICI

Allegato 1: lista di prodotti oggetto di monitoraggio;

Allegato 2: monitoraggio acquisto domestico prodotti floricoli.

8. TEMPISTICA E DURATA DELL'INCARICO

Fatte salve le scadenze intermedie specificate nel capitolato di gara, tutte le attività previste dovranno iniziare a partire dalla data di affidamento dell'incarico e terminare il 31/12/2008. E' prevista sin da ora la possibilità di affidare l'appalto di cui al presente bando anche per l'anno 2009 e 2010, per un periodo complessivo di tre anni, ai medesimi prezzi, patti e condizioni. ISMEA si riserva altresì l'insindacabile facoltà di ampliare l'incarico in conformità a quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett.a) del DLgs 163/2006.

9. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara ammonta a € 400.000,00 (euro quattrocentomila) IVA esclusa.

Il pagamento delle prestazioni inerenti al servizio oggetto dell'appalto sarà effettuato con le modalità ed i tempi indicati nell'art. 11 del presente capitolato.

10. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le proposte pervenute presso la sede dell'ISMEA entro i termini stabiliti dalla lettera di invito e dal presente capitolato e corredate dalla documentazione richiesta, saranno istruite e valutate da una Commissione di Valutazione nominata dall'Amministrazione che provvederà ad effettuare una verifica preliminare per accertare la presenza dei requisiti soggettivi in capo alle partecipanti e l'esistenza e validità della documentazione richiesta ed una successiva valutazione tecnico-amministrativa delle proposte in base ai criteri indicati nel presente capitolato per la realizzazione di una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse ed eventuale elenco delle offerte escluse con le relative motivazioni

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.163/2006, l'appalto sarà aggiudicato a favore della società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri (**punteggio massimo attribuibile 100**).

	Panel domestici	Extradome stico	Strumenti di analisi	Totale
Criteri	Range di punteggio attribuibile			
Metodologia e strumenti	0-12	0-16	0-12	0-40
Serie storiche preesistenti	0-10	0-4	0	0-14
Prodotti rilevati	0-6	0-4	0	0-10
Servizi aggiuntivi	0-2	0-2	0-2	0-6
Totale				0-70

L'offerta economica dovrà essere costituita dal costo complessivo del servizio (ogni onere incluso) e dovrà comprendere una analisi dei costi in euro da sostenere per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica.

Il punteggio massimo relativamente all'elemento prezzo sarà attribuito all'offerta economica

che presenterà il prezzo più basso, mentre alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula: $P = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 30$

dove:

C min = prezzo più basso

C off = prezzo indicato dall'impresa in esame.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'amministrazione si riserva di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs.163/2006, nel caso che nessuna offerta risulti economicamente idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora talune offerte dovessero presentare le caratteristiche di cui all'art. 86, comma 2 del D.lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa, così come previsto dall'art. 87 del decreto. Ai sensi dell'art. 88, ISMEA provvederà alla esclusione dell'offerta che risulta, nel suo complesso inaffidabile.

A parità di punteggio l'ISMEA si riserva di procedere a gara a ribasso tra i concorrenti che si trovino in tale condizione.

L'ISMEA si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e, parimenti, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo che l'ISMEA verserà alla ditta aggiudicataria per le prestazioni effettuate, si intende comprensivo dell'utile della stessa ditta, spese di gestione e di ogni altro onere e spesa, eventualmente non indicati, relativi alle prestazioni di cui al presente capitolato.

I pagamenti saranno effettuati dall'ISMEA entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della completezza e conformità del servizio reso.

Le fatture dovranno essere emesse con la seguente intestazione: **Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA, Roma, via Cornelio Celso n.6, P.I. 01942351006, C.F. 08037790584**. Sulle fatture dovranno essere indicati i riferimenti del contratto e l'ammontare dell'imposta di valore aggiunto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'ISMEA da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto, si applicano le disposizioni previste dall'art. 117 del D.lgs. n. 163/2006.

Al momento del pagamento della fattura, la società aggiudicataria si impegna a fornire ad ISMEA, ogni documentazione utile per accertare la regolarità delle contribuzioni in applicazione delle disposizioni in materia di cui all'art. 35, commi 28/34 del D.L. 223/2006.

12. VARIAZIONI

ISMEA si riserva la facoltà di perfezionare nel corso d'opera intese necessarie ad una più completa e dettagliata articolazione del contenuto e delle modalità di esecuzione delle prestazioni.

13. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ E CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

La Società appaltatrice dovrà:

- assumere l'obbligo di approntare il servizio con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. Essa si assumerà, quindi, quale datrice di lavoro, gli obblighi imposti dalla legge in materia di sicurezza, manlevando l'ISMEA da ogni responsabilità da danni a terzi derivanti dal servizio reso.

- impiegare idoneo personale conformemente alle norme di legge relative ad età, professionalità e mansioni.

La Società si impegna ad applicare, in favore del personale impiegato nell'esecuzione del servizio appaltato, le norme di cui al Contratto Collettivo Nazionale e/o Provinciale di Lavoro di Categoria e ad eseguire in favore del personale medesimo i versamenti di contributi di legge nelle forme di assicurazione previste.

La società aggiudicataria si impegna, altresì a fornire ad ISMEA ogni documentazione utile per accertare la regolarità delle contribuzioni in applicazione delle disposizioni in materia di cui all'art. 35, commi 28/34 del D.L. 223/2006.

La società incaricata solleva l'ISMEA da ogni eventuale responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, verso terzi comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate, all'impiego del personale, ad eventuali violazioni di norme in materia fiscale e/o assicurativa. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Istituto, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dall'ISMEA.

In conformità all'articolo 1667 del codice civile, l'aggiudicataria presta garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera/servizio realizzato, con le conseguenze di cui al successivo articolo 15.

14. ASSICURAZIONI ANTINFORTUNISTICHE E ASSISTENZIALI

L'impresa/società/consorzio/ATI aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'ISMEA che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente restandone sollevato l'ISMEA.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE

Fatte salve le norme del codice civile in materia di risoluzione per inadempimento, sono specifiche cause di risoluzione del contratto:

- i. l'interruzione ingiustificata dei lavori
- ii. la violazione degli obblighi contrattuali.

Oltre a quanto sopra previsto, l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;

b) in caso di concordato preventivo, di fallimento, e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario; La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggiori danni.

16. VICENDE SOGGETTIVE DEL CANDIDATO

Qualora i candidati o i concorrenti, singoli, associati o consorziati, cedano, affittino l'azienda, ovvero procedano alla trasformazione, fusione o scissione della società, il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione o fusione o scissione sono ammessi alla gara, all'aggiudicazione, alla stipulazione, previo accertamento dei requisiti di ordine generale, sia di ordine speciale (giuridici, tecnici ed economici) (Art.51 del D.Lgs.163/2006).

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs.163/2006, tali trasformazioni nella sfera giuridica del candidato non hanno singolarmente effetto nei confronti di ISMEA fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione o cessione non abbia provveduto nei confronti di ISMEA alle comunicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente capitolato.

17. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, l'offerta delle società dovrà essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, al netto dell'IVA, sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa.

La garanzia dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'ISMEA entro 15 giorni dalla richiesta stessa. In caso di raggruppamenti temporanei deve essere costituita un'unica cauzione provvisoria da parte della capogruppo. La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'approvazione degli atti di gara, mentre quella del soggetto risultato aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data fissata per la ricezione delle offerte.

La garanzia dovrà altresì prevedere l'impegno del fideiussore, qualora l'offerente risultasse affidatario, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui al successivo punto 18.

18. GARANZIE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, a garanzia del rispetto delle condizioni contrattuali e della buona esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà prestare, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, con espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria.

19. REVOCA

L'aggiudicazione può essere oggetto di revoca, qualora vengano meno, per fatti sopravvenuti, l'interesse o la possibilità da parte dell'Istituto di portare a termine gli obblighi contrattuali, fermo restando il diritto dell'aggiudicataria ad ottenere giusto corrispettivo per l'attività eventualmente già svolta, qualora l'interruzione non dipenda da fatto ad essa imputabile.

20. PENALI

In caso di inadempienza dell'aggiudicataria relativamente ai tempi e/o alla modalità di esecuzione concordati con l'ISMEA, verrà applicata una penale valutabile caso per caso da ISMEA in relazione alla gravità dell'inadempimento che, comunque, non può superare il 10% dell'importo totale del contratto.

Nel caso di reiterati inadempimenti che superino quanto previsto nell'art 15, ISMEA diffiderà a rispettare gli impegni contrattuali ai sensi dell'art.1454 c.c.. Qualora la società aggiudicataria nel tempo massimo di 15 giorni non provvederà ad adempiere ai propri obblighi contrattuali, ISMEA avrà il diritto di attivare la garanzia prestata per coprire gli oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento e avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto, oltre al diritto di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

21. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia, diretta od indiretta, che sia relativa all'oggetto del presente ordine di fornitura nonché alla sua applicazione ed esecuzione, è competente il Foro di Roma.

22. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del Dlvo 163/2006 è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte del servizio del contratto sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni degli Enti secondo le disposizioni vigenti.

22. RISPETTO DELLA TRASPARENZA

L'ISMEA, nel rispetto della trasparenza, prima dell'aggiudicazione, si riserva di richiedere eventuali chiarimenti e di verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'impresa. E' fatto assoluto divieto all'affidatario del servizio di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso. Tutti i documenti e il materiale prodotto nell'ambito del servizio in oggetto sono di esclusiva proprietà dell'ISMEA.

23. RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora la ditta non intenda accettare l'assegnazione sarà tenuta al risarcimento dei danni subiti da ISMEA.

24. AMPLIAMENTO DELL'INCARICO

ISMEA si riserva la facoltà di ampliare l'incarico in conformità a quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett.a) del DLgs 163/2006.

25. ONERI FISCALI

Saranno a carico dell'aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa, tutte le spese del contratto, l'imposta di bollo e la tassa fissa di registrazione.

L'IVA è a carico dell'ISMEA nella misura prevista dalla legge.

26. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Il responsabile della procedura, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990, è il Dirigente dell'Area Amministrazione, Affari Legali e Tesoreria, il dottor Egidio Sardo.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri potranno essere richieste all'Ismea entro e non oltre il giorno 18 dicembre 2007 esclusivamente all'indirizzo gare@ismea.it o a mezzo telefax al numero 06/85568219. Le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.ismea.it, nella sezione dedicate ai bandi di gara ed in particolare nella parte afferente la procedura di gara in argomento, entro il 21 dicembre 2007.

Tali eventuali chiarimenti, potranno essere richiesti ai seguenti recapiti:

gare@ismea.it

fax 06.85568219

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ai fini della partecipazione alla gara, l'offerta redatta in lingua italiana contenuta in apposito plico sigillato e corredata dalla relativa documentazione, dovrà pervenire inderogabilmente ed a pena d'esclusione, alla Area Amministrazione Affari Legali e Tesoreria dell'ISMEA - **Roma, Via Nomentana n.183** - entro e non oltre le **ore 12,00** del **7 gennaio 2008**.

Il Plico oltre alla denominazione del mittente e del destinatario e la dicitura "NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI GARA", dovrà recare la seguente annotazione:

" Procedura ristretta per la realizzazione del monitoraggio continuativo dell'andamento dei consumi alimentari domestici ed extradomestici e dei prodotti floricoli CIG N. 0071355401"

Il plico potrà essere inviato con una delle seguenti modalità:

- mediante servizio postale (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento);
- mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- consegnato a mano nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio sopra indicato il quale rilascerà apposita ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna

In ogni caso la documentazione dovrà essere acquisita agli atti d'ufficio entro la data e l'ora sopra indicate.

La consegna del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente appaltante per mancato o tardivo recapito del plico stesso o per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore".

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicate.

Il plico dovrà contenere al suo interno, tre distinte buste denominate: **"busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E CAUZIONE"**, **"busta n.2 - OFFERTA TECNICA"** e **"busta n.3 - OFFERTA ECONOMICA"**.

Il plico e ciascuna delle buste, a pena d'esclusione, dovranno essere sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della Società partecipante (nel caso di RTI, dal legale rappresentante della designata mandataria).

La "Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E CAUZIONE

A pena d'esclusione, la busta A dovrà contenere la seguente documentazione:

- Autocertificazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della impresa partecipante e in caso di ATI dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti attestante la permanenza dei requisiti e delle condizioni soggettive di partecipazione alla presente gara e l'insussistenza dei motivi di esclusione richiesti ai sensi dell'art. 38 del DLvo 163/2006 e specificatamente contemplati all'art III.2.1 del bando di gara con la specifica dichiarazione che quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione alla presente gara non è mutato alla data di invio della presente documentazione;

- Idonea cauzione provvisoria predisposta secondo le modalità indicate al punto 17 del presente Capitolato;

- Dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della impresa partecipante e in caso di ATI dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti attestante l'insussistenza di rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 cc con altre società concorrenti alla stessa gara (saranno esclusi dalla presente gara tutti i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano riconducibili ed imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi).

- Copia del bando, della lettera di invito e del capitolato di gara siglati in ogni pagina e sottoscritti per accettazione all'ultima pagina - con firma per esteso e leggibile -dal legale rappresentante della impresa partecipante e in caso di ATI da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti;

- Autorizzazione ai sensi del DLgvo 196/2003 rilasciata dal legale rappresentante della impresa partecipante e in caso di ATI dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al trattamento dei dati personali con separata autorizzazione per quelli sensibili e/o giudiziari da parte del titolare del trattamento;

- In caso di ATI dichiarazione di impegno sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui venga specificato le parti del servizio (divisione dei compiti) che saranno eseguite dalle singole imprese che e contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si uniformeranno e conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del DLvo 163/2006 ;

- Ai sensi dell'art. 1 lettera b) della deliberazione del 10 gennaio 2007 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la società partecipante dovrà allegare alla presente documentazione anche la fotocopia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo di gara.

La mancata sottoscrizione per accettazione del capitolato, della lettera di invito e del bando, e/o l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti, comporta l'esclusione dalla gara e/o la decadenza dell'aggiudicazione.

IN CASO DI RTI: alla documentazione amministrativa di cui sopra dovrà essere allegata anche una dichiarazione sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate di volersi impegnare, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e a conferire mandato speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei

mandanti (art. 37 del D.Lgs. 163/06). La dichiarazione d'impegno, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve anche specificare – a pena di esclusione - le parti del servizio (divisione dei compiti) che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale dichiarazione deve essere prodotta solo in caso di RTI, da tutte le società costituenti il raggruppamento

IN CASO DI CONSORZI: 1) **i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera e) del D.lgs. 163/2006**, dovranno allegare in aggiunta alle dichiarazioni indicate anche l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate, sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, (indicazione necessaria ai fini dell'applicazione dell'art. 37, comma 7, del D.lgs. 163/2006); 2) **i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006:** dovranno indicare in aggiunta alle dichiarazioni indicate, per quali consorziati il consorzio concorre;

LA BUSTA N. 2 CON L'INTESTAZIONE "OFFERTA TECNICA" dovrà contenere un elaborato tecnico con l'illustrazione dettagliata del progetto, del Tipo e degli strumenti d'indagine adottati, la dimostrazione del possesso dei **dati concernenti il monitoraggio dei prodotti di cui alla presente gara relativi ad un periodo precedente di almeno un quinquennio** e la dimostrazione della possibilità di attingere a **serie storiche più lunghe** per eventuali specifiche necessità. Al progetto dovrà essere allegata la documentazione necessaria per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi relativi alle voci di cui agli articoli 1,2,3,4,5, 6 e 7 del presente capitolato. Il progetto in particolare dovrà contenere: la descrizione della metodologia adottata e delle modalità di controllo del dato; le modalità statistiche di gestione del campione (rotazione, sostituzione, ecc.); le modalità statistiche di gestione delle fasi critiche (caduta degli acquisti per periodi di vacanza presso seconde case, ecc.); le modalità statistiche di riporto all'universo dei consumi rilevati dal panel; le linee metodologiche di massima con cui si intende affrontare la rilevazione relativa ai prodotti del florovivaismo. La proposta tecnica potrà contemplare anche eventuali servizi aggiuntivi che le Società partecipanti saranno in grado di fornire ed aventi per oggetto l'approfondimento della conoscenza e dell'interpretazione delle dinamiche in atto e future relative ai consumi alimentari, delle bevande e floricoli.

All'offerta tecnica deve essere allegata una scheda sintetica (max. 3 pagine) in cui siano riportati i criteri generali che si intende seguire per raggiungere l'obiettivo in caso di aggiudicazione della gara. All'offerta tecnica deve essere altresì allegata una scheda sintetica (max. 1 pagina per ciascuno dei 6 argomenti di cui al punto 3.3 del presente capitolato) in cui siano riportati i criteri generali che si intende seguire per raggiungere gli obiettivi in caso di aggiudicazione della gara.

Il plico dovrà contenere anche un curriculum della società partecipante (o delle imprese in caso di ATI e dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento) da cui possa emergere l'esperienza specifica maturata dalla partecipante nel settore, nel quadro delle tecniche e metodologie attinenti al progetto in esame, ed il know how della concorrente (o dell'impresa ausiliaria) con riferimento alle capacità tecnico-professionali.

All'interno del plico in allegato alla proposta tecnica dovranno essere prodotte – se possedute - anche eventuali certificazioni del sistema di qualità rilasciate da organismi accreditati conformi alle norme europee.

L'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente o, nel caso di imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale

rappresentante o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento.

LA BUSTA N. 3 CON L'INTESTAZIONE "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere:

1. l'importo complessivo richiesto per l'esecuzione dell'intero servizio oggetto della presente gara, con le specificazioni di dettaglio (**Panel domestici, Extradomestico e Strumenti di analisi**).

2. i costi unitari (se non compresi nel budget complessivo) riguardanti lo svolgimento di analisi rapide sul campione totale o su sottocampioni attraverso metodologia CATI, CAWI o altre metodologie ritenute idonee;

3. l'eventuale percentuale di ribasso rispetto all'importo a budget di gara e le relative giustificazioni inerenti il metodo di prestazione del servizio con l'indicazione delle eventuali condizioni favorevoli di cui si dispone per prestare il servizio oggetto di gara.

NON SONO AMMESSE, A PENA DI ESCLUSIONE, OFFERTE ECONOMICHE SUPERIORI ALL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA, NÉ OFFERTE PARZIALI, CONDIZIONATE O COMUNQUE CONTENENTI LIMITAZIONI DI VALIDITÀ O ALTRI ELEMENTI IN CONTRASTO CON LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE CAPITOLATO.

L'offerta **pena l'esclusione**, deve essere sottoscritta esclusivamente dalla persona che riveste la legale rappresentanza dell'impresa e/o che possa validamente impegnare il concorrente; il nominativo e la qualifica del firmatario dovranno risultare da apposita documentazione probatoria da allegare all'offerta stessa.

Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle stesse.

29. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che i dati dalle società partecipanti o altrimenti acquisiti da ISMEA, sono raccolti e trattati a norma del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nel rispetto degli obblighi di sicurezza e di riservatezza previsti nello stesso.

I dati saranno trattati al solo fine di qualificare i concorrenti per la gara in oggetto e per le eventuali successive attività contrattuali.

La società partecipante può esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003, rivolgendosi al seguente indirizzo:

ISMEA –Ufficio Relazioni con il Pubblico – via Nomentana 183 - 00161 Roma

Il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Amministrazione Affari Legali e Tesoreria, il dottor Egidio Sardo.

30. PROCEDURA DI GARA

L'apertura della busta "A- Documentazione AMMINISTRATIVA E CAUZIONE" avverrà in sessione pubblica, alla quale potrà presenziare un solo rappresentante, munito di specifica delega, per ogni soggetto partecipante. Il Presidente della Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile, secondo l'ordine di protocollo dell'ISMEA e procederà alla constatazione della

presenza nei plichi delle buste “A – Documentazione Amministrativa e cauzione ” e “B – Offerta tecnica”. Procederà, quindi all'esame della documentazione contenuta nel plico "A – Documentazione Amministrativa e cauzione" ed in particolare alla verifica delle condizioni minime relative alla capacità economica/finanziaria e tecnica dei concorrenti; ammetterà, quindi, alla fase successiva solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara e del presente disciplinare, verbalizzandone il conseguente risultato.

Il mancato possesso delle condizioni minime richieste comporterà l'esclusione del concorrente.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà poi all'esame ed alla valutazione del contenuto dei plichi "B – Offerta tecnica " assegnando i relativi punteggi alle offerte tecniche e verbalizzandone il conseguente risultato. L'apertura della busta “C- Offerta Economica” avverrà in sessione pubblica, alla quale potrà presenziare un solo rappresentante, munito di specifica delega, per ogni soggetto partecipante. Nella valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006, che, in tal caso, saranno assoggettate alla procedura di verifica nelle forme di cui agli art. 88 e 89 del medesimo D.lgs. 163/2006. La Commissione Giudicatrice nel caso di offerta anomala richiederà per iscritto giustificazioni assegnando un termine perentorio entro cui le Ditte dovranno far pervenire le integrazioni richieste pena l'esclusione. Risulterà “aggiudicatario provvisorio” il prestatore di servizi concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun criterio di aggiudicazione. Nel caso di offerte riportanti lo stesso punteggio complessivo nella graduatoria finale, l'ISMEA provvederà a richiedere una offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924). Al termine della seduta pubblica di apertura dell'offerta economica, verrà quindi redatta la graduatoria definitiva con la conseguente comunicazione della aggiudicazione provvisoria; la graduatoria ed i verbali della Commissione giudicatrice verranno trasmessi al Direttore Generale dell'ISMEA per i successivi adempimenti di competenza.

Sulla base delle previsioni dello Statuto e del regolamento di contabilità ed amministrazione dell'Istituto, l'organo competente alla formale e definitiva aggiudicazione della presente gara è il Direttore Generale. Il concorrente risultato aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, saranno sottoposti ai controlli sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, con le modalità indicate al medesimo articolo nonché all'art. 87 del D.lgs.163/2006.

L'ISMEA inviterà, anche a mezzo comunicazione via fax , la ditta aggiudicataria a produrre la documentazione: 1) comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; 2) necessaria ai fini della stipula del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria, nel termine di 15 giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non ottempererà a quanto sopra richiesto, o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'ISMEA revocherà l'aggiudicazione per inadempimento e procederà all'aggiudicazione del servizio al secondo concorrente in graduatoria. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed all'assenza di condanne per delitti che, a norma dell'art.32 quater del codice penale, comportino l'incapacità di contrattare con l'Amministrazione appaltante. Dell'aggiudicazione della gara sarà data comunicazione ai sensi del D.Lgs. 163/06. Nessun compenso o rimborso spetta ai partecipanti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara.

31. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e di altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dal prestatore di servizi aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'ISMEA che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile. Il prestatore di servizi aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'ISMEA tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

32. RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato, si rinvia a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.